

ASSEMBLEA SOCIALE ARCA 2017

In data 11 marzo 2017 si è tenuta nella sala 'Luciani' della Chiesa Arcidiaconale di Agordo, alle ore 18:00 in prima convocazione e alle 18:15 in seconda convocazione, l'Assemblea annuale dei soci del Gruppo Archeologico Agordino ARCA, per trattare il seguente Ordine del Giorno :

1. Tesseramento anno 2017
2. Relazione morale del Presidente sulle attività svolte dal Gruppo nell'anno sociale 2016
3. Elezione dei membri del Consiglio Direttivo
4. Discussione e Approvazione del Bilancio di cassa 2016
5. Documentazione dell'attività del Gruppo con presentazione pwrpnt
6. Iniziative previste per l'anno in corso
7. Varie ed Eventuali: Iscrizione Associazione A.I.C.S.

L'Assemblea è stata presieduta dal Presidente uscente Gabriele Bernardi; erano presenti 16 iscritti.

Constatata in seconda convocazione la presenza del numero legale, come previsto dallo Statuto, la seduta viene dichiarata aperta e trattato l'ODG:

1. Tesseramento per anno sociale 2017:

Viene effettuata l'iscrizione dei soci presenti. La quota associativa annuale è stabilita a 15 €.

2. Relazione morale del Presidente sulle attività svolte dal Gruppo nell'anno sociale 2016.

Gabriele Bernardi illustra la relazione.

Dopo aver apprezzato lo spirito costruttivo espresso nell'anno appena trascorso dai soci ARCA, ringrazia il Direttore dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Antonio Andrich, l'Ente Bim-Consortio nella persona di Bruno Zanvit e il Sindaco di Gosaldo Giocondo Dalle Feste per i finanziamenti e le collaborazioni avute per il progetto ARCA al Pian de Le Lòpe; ricorda anche la nuova e concreta cooperazione avviata per il biennio 2016-2017 col prof. Gilberto Artioli dell'UNIPD e il suo staff.

Bernardi auspica che anche le attività dell'anno in corso possano beneficiare di contributi concessi da vari enti.

Lo scorso anno il Gruppo Arca ha organizzato due conferenze: la numero 43 in giugno e la numero 44 in novembre; nella prima il dott. Marco Peresani, docente della Università di Ferrara, ha presentato una panoramica su 'La comparsa e la diffusione dei primi Homo Sapiens - Dall'Africa, all'Europa, alle Alpi'; argomento principale sono state le novità scientifiche relative al difficile incontro avvenuto tra Homo Sapiens e l'Uomo di Neanderthal.

Nella seconda conferenza, la dott.ssa Federica Fontana ha trattato il tema "Il popolamento alpino dopo il ritiro dei ghiacci - Primi risultati delle recenti indagini archeologiche nel sito paleolitico di Casera Staulanza". La ricercatrice ha informato del materiale litico trovato con gli scavi: esso è riferibile a una frequentazione umana della montagna bellunese ancor più antica della ormai nota e diffusa cultura mesolitica e cioè la cultura epigravettiana che si è sviluppata al termine del Paleolitico Superiore.

Come da consuetudine, in coincidenza con le due conferenze, il Gruppo ha distribuito gli ultimi due numeri del Notiziario ARCA (n°35 e n°36): nel primo numero, per gentile concessione della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, oltre alla relazione sull'Assemblea Sociale del 2016, viene riportato l'interessante studio storico di Antonio Sommariva di Moena, dal titolo "Gli 'Ospitalieri' di san Pellegrino de Monte Aloch presso Moena", e una sintesi della quarta indagine condotta in luglio e settembre 2015 nel sito de Le Lòpe in Valle del Mis .

Nel secondo numero, è stata descritta la quinta campagna di scavi archeometallurgici svolta da ARCA, sempre a Le Lòpe, nel luglio 2016; oltre a ciò sul notiziario viene riportato lo stimolante articolo di Massimo Vidale dal titolo "Esiste davvero la città 'più antica del mondo' "? (su concessione della rivista ARCHEO - anno XXXII, n.371, gen.2016). Per finire, abbiamo pubblicato lo studio che arricchisce la conoscenza toponomastica sulle nostre zone dal titolo "Foglia: boschi cedui banditi nei pressi delle miniere ...", del socio Francesco Laveder, (gentilmente concesso dalla rivista Dolomiti - Anno XXXVII, N.6, Dicembre 2014, pp. 49 - 55).

Il vicepresidente, delegato per la questione, illustra ai presenti la situazione 'burocratica' relativa alla futura gestione del Museo Mineralogico di via 5 Maggio di Agordo che al primo piano vedrà ospitata la Sala Archeologica. La realizzazione vede coinvolti quali attori principali il Comune (proprietario) e l'Istituto superiore 'Follador-Rossi' (futuro gestore); essenziale sarà poi la parola della competente Soprintendenza Archeologica del Veneto e delle varie associazioni, tra cui Arca.

Prendendo spunto dall'argomento trattato, il Presidente ricorda ai presenti i suoi numerosi interventi attuati verso le Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli ultimi anni e spesi a favore della costituzione di un Museo Archeologico del Basso Agordino.

3. Discussione e Approvazione del Bilancio 2016:

Il Segretario uscente Sonia Scattolin ha esposto il bilancio consuntivo Entrate/Uscite relativo all'anno 2016: dopo brevi chiarimenti, l'Assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio di cassa dell'Associazione.

4. Elezione dei membri del Consiglio Direttivo:

Il Presidente Bernardi ricorda ai presenti la composizione del Direttivo uscente; dopo la richiesta ai soci di integrazione o di variazione della composizione dell'organo, vengono proposte, per il biennio 2017-2018, le seguenti candidature: *Bernardi Gabriele, Conedera Manuel, Fogliata Gabriele, Laveder Francesco, Monestier Manlio, Minella Ivan, Morassi Ave, Munaro Mirella, Olivotto Maurizio, Ronchi Graziano, Scattolin Sonia, Groppa Ivano e Bordignon Elio*; l'assemblea delibera: la lista viene accettata all'unanimità con votazione per alzata di mano.

A breve, come previsto dallo Statuto, sarà indetta la prima riunione del nuovo Direttivo per l'elezione delle cariche dell'Associazione.

5. Documentazione delle attività svolte dal Gruppo nel 2016:

Il vicepresidente illustra, con la proiezione di immagini, le varie iniziative realizzate.

Oltre alle attività già descritte (notiziari, conferenze, scavi), elenchiamo:

- col contributo del Comune di Agordo sono state commissionate e acquisite 12 vetrine in previsione dell'allestimento della Sala Archeologica al Museo Mineralogico e Paleontologico di Agordo.
- nel piano seminterrato del Museo 'V. Cazzetta' di Selva di Cadore è stata allestita la mostra degli straordinari reperti nord-africani della collezione Colli, reperti già in esposizione nell'estate 2015 al Museo di Agordo.
- è avvenuto il sopralluogo con rilievi topografici (*Ivan Minella*) e saggi esplorativi (*Luca Rinaldi e Chiara De Biasio*) sul *Col de la Cazeta* nel Canale di Agordo, dove tempo fa era stata trovata una fibula di tipo *Certosa* del V-IV sec. a.C.
- grazie al socio I. Groppa e al contributo di *Ottica Mottes e Falegnameria Zanol*, è stata realizzata la vetrina che, al piano terra del Museo di Agordo, ha accolto il *mantice da fabbri* recuperato da Arca.
- partecipazione alla Giornata delle Miniere organizzata dal socio M. Conedera sul tema: *Le Miniere della Val del Mis*; è seguito il dibattito su *Il futuro delle ex-aree minerarie*. L'incontro si è svolto nella sede AUSER di Tiser di Gosaldo il primo giugno 2016. Sono intervenuti come relatori M. Conedera, R. Vergani, F. Laveder e I. Minella. Autorità presenti: oltre al nostro presidente G. Bernardi, il sindaco di Gosaldo, il sindaco di Rivamonte, il direttore del PNDB, la funzionaria di zona della Soprintendenza Archeologica.

6. Attività previste per l'anno in corso:

Il Presidente ha poi continuato con l'esposizione delle attività programmate per l'anno 2017:

- progetto 'Le Lòpe': dato che da quest'anno le Soprintendenze non hanno più la facoltà di dirigere gli scavi archeologici, per la realizzazione del progetto stiamo attendendo dal Ministero la concessione di scavo chiesta per noi dall'Università di Padova; il prof. G. Artioli del Dip. Di Geoscienze dell'UNIPD sarà il direttore scientifico della sesta campagna prevista per il mese di luglio; avrà la durata di due settimane. La direzione tecnica sarà affidata nuovamente al dott. Luca Rinaldi della ditta Geoarcheologi sas.

Siamo anche in attesa della firma della convenzione col PNDB riguardante il finanziamento della campagna 2017. Con tale contributo verranno commissionate anche le analisi dei materiali campionati nel 2016 a Le Lòpe: carboni, scorie, calce, metallo e, inoltre, minerali raccolti da una delle 'roste'.

- è prevista l'organizzazione di due conferenze: la prima, in maggio, sarà tenuta dal dott. Alessandro Del Bianco sul *Lapidario romano di Feltre*; per la seconda iniziativa sono ancora da definire sia il relatore che l'argomento
- dei due Notiziari in cantiere, il primo, riporterà, lo studio del laureando Andrea Ziglio sulla moneta ritrovata a Le Lòpe nelle indagini del 2015 e poi un articolo sulla statua di Esculapio trovata a Feltre circa quarant'anni fa e recentemente esposta al pubblico; la tematica del secondo notiziario è ancora da individuare
- commessa di altre vetrine per la futura Sala archeologica; si auspica di poterle collocare a breve al piano superiore del Museo di Agordo e iniziarne l'allestimento (in collaborazione con la Soprintendenza)
- presentazione al Consorzio - BIM di Belluno del progetto di analisi isotopica delle *panelle di rame* ritrovate anni fa nel greto del Piave, conservate nei musei di Crocetta del Montello, di Montebelluna o custodite da privati. Ne viene ipotizzata la loro origine agordina (Val Imperina).
- in tarda primavera Arca parteciperà alla *Giornata delle miniere*, incentrata quest'anno sul sito minerario di Vallalta
- verrà completato l'allestimento della vetrina del *mantice da fabbri* (ora al piano terra del museo di Agordo) corredandola con una descrizione del funzionamento dello strumento.

7. Varie ed eventuali: Iscrizione di ARCA all'associazione A.I.C.S. di Belluno:

Anche per il 2017 viene confermata l'opportunità dell'iscrizione del Gruppo all'Associazione AICS per dotare di assicurazione i soci impegnati in attività di scavo o in altre iniziative.

La seduta si è conclusa alle ore 19:30.

(E' seguita la cena sociale)

Il presidente di Arca
Gabriele Bernardi